

dominante degli assolutismi politici li rendeva interessanti. Le complicazioni poi che sorgevano per le loro elezioni, la continua ricerca di principi stranieri e le aspirazioni ed ingerenze altrui — anche italiane come abbiamo visto — divenivano effettivamente argomento di attualità. C'erano poi i rapporti con l'Italia, viaggi, soggiorni, celebrazioni di re e principi polacchi in Italia, mecenatismi e mercantilismi che incoraggiavano e bocche e borse.... C'era in fine il concorso degli stessi Polacchi residenti in Italia, specialmente a Roma.

Gli argomenti sono di contingenza: si aggirano su elezioni, incoronazioni, visite, morti e nascite.... Alle volte sono apologie che si concludono in apoteosi; altre volte sono orazioni accademiche, laudazioni togate e panegirici solenni che fanno della stucchevole letteratura e valgono unicamente per i relativi riferimenti storici. Assieme a poche rievocazioni di illustri personaggi passati alla storia e alla cronologia del Cinquecento, o assieme a singole risonanze settecentesche, predominano personalità e scritture secentesche, tra cui opuscoli di scarsa mole e di scarso rilievo (1). Comunque anche questo è elemento attivo che ha cooperato alla conoscenza della Polonia in Italia, al suo prestigio e al suo primato fra gli altri Slavi.

LIGNANI, *Varietà bibliografica. Nel secondo centenario della liberazione di Vienna 1683-1883* in *La Rassegna italiana*, III (1883), 335. Ampio materiale si trova negli *Acta Regis Ioannis III, annus 1683* in *Acta historica res gestas Poloniae illustrantia*, vol. VI (1883) e numerose notizie bibliografiche in H. KÁBDEBO, *Bibliographie zur Geschichte der beiden Turkenbelagerungen Wiens*, Vienna, 1876.

(1) G. A. VISCARDO, *La coronazione d'Henrico Duca D'Angiò a Re di Polonia con la sua partita in Francia l'anno 1575* (sic.), Bergamo, 1592; — *Azioni di Arrigo III. Re di Francia e IV di Polonia. Descritte in dialogo, nel quale si raccontano molte cose della sua fanciullezza, l'entrata sua al regno di Polonia, la partita e le pompe con le quali è stato ricevuto in Venezia...*, Venezia, 1674; ANDREAE BAIANI LUSITANI, *Panegyricus, memoriae rerum gestarum ab Illustriss. et Excellentiss. D. D. Ioanne Zamoscio Magno Cancellario Regni Poloniae...*, Roma, 1617; — *De rebus gestis Stephani oratio habita ad Illustrissimum Senatium Regni Poloniae...*, Romae, 1587; C. BAROFFI, *Oratio pro triumpho Sigismundi III. e Moscovia post partas victorias redeuntis*, Vilnae et Mediolani, 1611; Sr. STĘCINSKI, *Oratio in publica urbis gratulatione Vladislao IV. Poloniae, et Suetiae Regi*, Romae, 1633; CARD. GUIDO BENTIVOGLIO, *De laudibus Vladislai IV. Regis Poloniae*, Romae, 1634; AL. VASA, *Festa fatta in Roma, alli 25 di Febraio MDCXXXIV. E data in luce da Vitale Massardi* (in onore di Alessandro-Carlo, 1614-1635, figlio di Sigismondo III); — *Relazione delle Feste fatte in Roma per il Nascimento del Serenissimo Principe Casimiro figlio di Ladislao IV., re di Polonia e di Svezia*, Roma, 1640; *Relazione del solenne funerale, e catafalco*